

■ **CREMONA** Il 'Pmi Day Industriamoci' ora fa sbocciare una nuova iniziativa: al centro la medesima necessità di fare incontrare studenti e aziende. Lo ha annunciato **William Grandi**, presidente del Comitato piccola industria di Cremona, ieri alla conferenza stampa di bilancio della nona edizione del Pmi Day.

«Il nuovo progetto – ha spiegato Grandi – è partito da un paio di settimane. Lo scopo è mostrare ai giovani le aziende del territorio e far loro conoscere le opportunità che è capace di offrire. C'è chi si lamenta della scuola ma è ora che gli imprenditori si mettano in gioco ed entrino nelle classi. Abbiamo preso contatti con l'Ufficio scolastico e nei prossimi giorni faremo dei focus con gli studenti per concordare insieme il programma. Il progetto prevede incontri mensili per comunicare agli studenti quello che le imprese stanno cercando ora. Perché – ha sottolineato Grandi – se è vero che c'è richiesta di lavoro, è vero anche che spesso le aziende cercano e non trova-

Porte aperte Cresce il Pmi Day E ora nasce un'altra 'vetrina'

Grandi: 'E' ora che anche gli imprenditori si mettano in gioco ed entrino nelle scuole' Quest'anno 46 imprese del territorio visitate da 1.300 studenti, partecipazione in crescita

no. Ma non si tratta di un approfondimento in ottica di mercato del lavoro, quanto di una vetrina di processi e competenze che offre il nostro territorio. Ai giovani dobbiamo dire che non c'è solo Londra o gli Stati Uniti, ma ci sono eccellenze di livello mondiale anche qui da noi». Quanto al Pmi Day, presentato nella sede dell'associazione con **Claudia Tagliasacchi**, i numeri sono in costante crescita: se nel 2017 avevano aderito 35 imprese che avevano ospitato circa 1.100 studenti, quest'anno sono 46 le imprese che hanno aperto i loro cancelli e 1.300 gli studenti in visita. L'iniziativa si è tenuta a livello nazionale



William Grandi e Claudia Tagliasacchi

venerdì, ma proseguirà nelle settimane successive. In tutta Italia sono oltre mille le imprese coinvolte con 42.000 studenti in visita.

«Anche per quest'anno – ha sottolineato Grandi – la disponibilità da parte delle imprese sul territorio è cresciuta così come il numero degli studenti e dei docenti in visita dimostrando una partecipazione positiva e costruttiva. Questi numeri danno soddisfazione al nostro comitato e sono dimostrazione del valore, ormai sentito e condiviso, dell'orientamento e dello stretto rapporto fra il mondo della scuola e quello del lavoro. Il progetto del

Pmi Dat – ha aggiunto Grandi – è un appuntamento consolidato nel calendario dell'associazione e del nostro comitato ed anche quest'anno ha portato tantissimi giovani a diretto contatto con il mondo del lavoro e delle imprese nel territorio; è la giornata dedicata all'orientamento in cui gli imprenditori aprono le porte dei loro stabilimenti per parlare e stimolare studenti e docenti mostrando con orgoglio il cuore dell'attività e raccontare la propria storia».

Gli obiettivi principali: far risaltare il tessuto imprenditoriale del territorio e diffondere una positiva cultura d'impresa; parlare, orientare e stimolare i giovani facendo conoscere le professioni impiegate e le relative competenze; trasmettere la passione che imprenditori e collaboratori mettono tutti i giorni in azienda.

A Cremona hanno preso parte al Pmi Day l'Einaudi, con 94 studenti, il Ghisleri, 25 partecipanti, l'Is Torriani, 88, il professionale Stradivari, 55, e, infine, lo Stanga con la massiccia partecipazione di 177 studenti.